



Comune di Giba

(Provincia Sud Sardegna)

(C.A.P. 09010) - ☎ 0781.964023 – 964057 - 📠 0781.964470 ✉ "protocollo.giba@legalmail.it" - C.F. : 81002090926 – P.I. : 01012050926

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 21 del 30-11-2023

Oggetto: Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2024 (L. 27 dicembre 2019, n. 160)

L'anno **duemilaventitre**, addì **trenta** del mese di **novembre** alle ore **13:00** nella Sala Consiliare del Comune di GIBA, alla Prima convocazione, in seduta Pubblica convocata con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei Signori:

PISANU ANDREA	P	PIREDDU ROBERTO	P
PITTONI ALBERTO	P	FOIS LEARCO	P
Pistis Emanuele	P	CULLURGIONI GRAZIANO	A
FAI GIANMARCO	A	ORRU' MICHELE	A
DEMONTIS NICOLA	P	DIANA ANDREA	A
MURGIA FRANCESCA	A	PIRODDI MARIA DOLORES	P
MELONI ANTONELLO	P		

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 5.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Emanuela Milia

Il SINDACO Avv. ANDREA PISANU assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta. ore 13:00 nel Comune di Giba.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco, illustra la propria proposta, redatta dall'Ufficio Tributi n. 23 del 23/11/2023;

La proposta viene di seguito riportata integralmente:

Visti i commi dal 739 al 783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, contenenti la disciplina inerente all'imposta municipale propria (IMU);

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c), del sopra citato decreto, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da

norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, secondo cui “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”;

Visto il comma 767 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevede che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ed infine che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

Richiamata la deroga prevista dall'art. 1, comma 837, lett. b), L. n. 197/2022;

Visti inoltre i commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che gli enti, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, potranno diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF e che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di legge;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, che definisce la manovrabilità delle aliquote in materia di imposta municipale propria (IMU) per le fattispecie individuate dal Legislatore;

Rilevato che un emendamento approvato il 13 Novembre 2023 nella commissione Finanze del Senato al decreto proroghe (DI 132/2023) rimanda, al 2025, l'obbligatorietà dell'elaborazione del Prospetto sopra richiamato;

Evidenziato che i commi 744 e 753 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedono il mantenimento della riserva a favore dello Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

Visto il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, secondo cui “A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.”;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della nuova IMU, approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 12/08/2020;

Viste le simulazioni di gettito predisposte dalla ditta concessionaria del servizio C&C S.r.l, prot. 7679 del 22/11/2023, sulla base delle risultanze della banca dati comunale, al fine di assicurare il necessario gettito previsto per l'entrata di cui trattasi, garantendo la conservazione degli equilibri di bilancio;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere nell'approvazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno 2024 come meglio evidenziato nella tabella seguente:

Tipologia	Aliquote 2024
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	0.50 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0.10 %
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	0.96% (di cui 0.76 quota statale e 0.2 quota comune)
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	0.96 %
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0.96 %
Detrazione per abitazione principale limitatamente alle categorie A/1, A/8, A/9	€ 200,00

Visto l'art. 6, c. 1, del D. Lgs. n. 504/1992, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione del conseguente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art 49 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi dell'art. 6 e seguenti del vigente Regolamento comunale sui controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Dato atto che si procederà all'acquisizione del parere sulla presente proposta, da parte dell'Organo di Revisione Contabile dell'Ente, così come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7 del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D. L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge n. 213/2012, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

PROPONE

1) di stabilire, per le motivazioni in premessa, da intendersi integralmente richiamate, le aliquote relative alla nuova Imposta Municipale Propria, per l'anno 2024, come indicate nella seguente tabella:

Tipologia	Aliquote 2024
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	0.50 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0.10 %
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	0.96% (di cui 0.76 quota statale e 0.2 quota comune)
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	0.96 %
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0.96 %
Detrazione per abitazione principale limitatamente alle categorie A/1, A/8, A/9	€ 200,00

2) di procedere con l'acquisizione dell'accertamento di compatibilità economica del presente atto, da parte dell'Organo di Revisione Contabile dell'Ente, così come disposto dall' art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, conv. in legge n. 213/2012.

3) di trasmettere la conseguente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge;

4) di prendere atto che l'obbligo normativo dell'elaborazione del Prospetto delle aliquote secondo le disposizioni previste dal DM 7 luglio 2023, è stato rimandato al 2025 mediante un emendamento approvato il 13 Novembre 2023 nella commissione Finanze del Senato al decreto proroghe (DI 132/2023).

Il Consigliere Fois chiede di sospendere la seduta alle ore 13:06.

Il Sindaco accorda.

Il Sindaco riapre la seduta alle ore 13:09;

Il Consigliere Fois si esprime in senso contrario alla proposta dell'amministrazione, asserendo che le aliquote non venivano modificate da molti anni e potrebbe incidere sfavorevolmente sul bilancio delle famiglie;

Il Sindaco afferma che la decisione è stata ponderata dopo un attento confronto con l'Ufficio Finanziario dell'Ente e la soluzione prescelta consentirà di reperire risorse per fornire i servizi ai cittadini. Inoltre, il patrimonio immobiliare privato è composto da tante case abbandonate ed inutilizzate; tale misura vuole anche sollecitare i proprietari ad utilizzare i propri immobili dandoli in locazione oppure vendendoli.

Visti i pareri acquisiti dal:

X Responsabile dell'Area dei Servizi finanziari, per quanto concerne la regolarità Tecnica Attestante la Regolarità e la Correttezza dell'Azione Amministrativa (art. 147-bis T.U.E.L.); - FAVOREVOLE.

X Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità Contabile (art. 147-bis T.U.E.L.); - FAVOREVOLE.

X l'Organo di Revisione (Verbale n. 20 del 27/11/2023); - FAVOREVOLE.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente pone ai voti la propria proposta, redatta dall'Ufficio Tributi n. 23 del 23/11/2023, il cui risultato è il seguente:

Presenti n. 8

n. 7 Favorevoli (Pisanu, Pittoni, Pistis, Demontis, Piroddi, Meloni e Pireddu);

n. 1 Contrario (Fois);

DELIBERA

1) di stabilire, per le motivazioni in premessa, da intendersi integralmente richiamate, le aliquote relative alla nuova Imposta Municipale Propria, per l'anno 2024, come indicate nella seguente tabella:

Tipologia	Aliquote 2024
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	0.50 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0.10 %
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	0.96% (di cui 0.76 quota statale e 0.2 quota comune)
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	0.96 %
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0.96 %
Detrazione per abitazione principale limitatamente alle categorie A/1, A/8, A/9	€ 200,00

2) di procedere con l'acquisizione dell'accertamento di compatibilità economica del presente atto, da parte dell'Organo di Revisione Contabile dell'Ente, così come disposto dall' art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, conv. in legge n. 213/2012.

3) di trasmettere la conseguente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge;

4) di prendere atto che l'obbligo normativo dell'elaborazione del Prospetto delle aliquote secondo le disposizioni previste dal DM 7 luglio 2023, è stato rimandato al 2025 mediante un emendamento approvato il 13 Novembre 2023 nella commissione Finanze del Senato al decreto proroghe (DI 132/2023).

5) di dare atto che si è proceduto all'acquisizione del parere sulla presente proposta, da parte dell'Organo di Revisione Contabile dell'Ente, così come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7 del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D. L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge n. 213/2012, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali; il quale ha rilasciato parere favorevole (**Verbale n. 20 del 27/11/2023**).

Con separata votazione, n. 7 Favorevoli (Pisanu, Pittoni, Fai, Demontis, Piroddi, Meloni e Pireddu), e n. 1 Contrario (Fois) il Consiglio approva, l'immediata eseguibilità dell'atto.

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 e ART 147 BIS
DEL DECRETO LGS. 18.08.2000, N. 267:**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 23-11-2023

Il Responsabile del servizio
F.to **ORTU DANIELA**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 23-11-2023

Il Responsabile del servizio
F.to **ORTU DANIELA**

Il presente verbale viene così sottoscritto

Il SINDACO
F.to Avv. ANDREA PISANU

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Emanuela Milia

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 01-12-2023

Li, 01-12-2023

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Emanuela Milia

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-11-2023

per intervenuta dichiarazione di immediata esecutività